

A.P.A.M. S.P.A.
(AZIENDA PUBBLICI AUTOSERVIZI MANTOVA S.P.A.)

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

(approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 24.11.2014)

Indice

1. PREMESSA – BREVE PROFILO DELLA SOCIETÀ	pag. 3
2. PRINCIPI GENERALI	
2.1 Contenuto e finalità del codice etico	pag. 3
2.2 Destinatari del codice etico	pag. 3
2.3 I principi generali del codice etico	pag. 4
2.4 La diffusione del codice etico	pag. 4
3. APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO	
3.1 Applicazione del codice etico all'interno della società	pag. 4
3.2 Applicazione del codice etico nei rapporti con i terzi e con i fornitori	pag. 5
3.3 Rapporti con le autorità di vigilanza e di controllo	pag. 5
4. TENUTA DELLE SCRITTURE CONTABILI	pag. 5
5. TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	pag. 5
6. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI E RISERVATEZZA	pag. 5
7. SANZIONI PER IL MANCATO RISPETTO DEL CODICE ETICO	
7.1 Violazioni del Codice Etico da parte di Amministratori e Sindaci	pag. 6
7.2 Violazioni del Codice Etico da parte di collaboratori, consulenti e altri terzi	pag. 6
8. ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS. 231/2001	pag. 6

1. PREMESSA – BREVE PROFILO DELLA SOCIETÀ'

Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.A., in breve A.P.A.M. S.p.A. (di seguito indicata anche come "la Società"), dal 1996 è una società per azioni partecipata interamente da Enti territoriali mantovani; in particolare, è partecipata attualmente per il 30% dall'Amministrazione Provinciale di Mantova, per il 28,52% dal Comune di Mantova e per il restante 41,48% da altri 66 Comuni.

La sede legale si trova a Mantova in Via dei Toscani 3/c.

La Società si occupa principalmente della gestione degli immobili adibiti al servizio di trasporto pubblico locale, anche mediante locazione a terzi, e della gestione indiretta di servizi di trasporto di persone su gomma tramite la società controllata APAM Esercizio S.p.A.

A.P.A.M. S.p.A. non ha in carico proprio personale dipendente e si avvale del supporto operativo di personale dipendente della società partecipata APAM Esercizio S.p.A. sulla base di apposito contratto di servizio tra le aziende per servizi amministrativi, direzionali e di staff.

La società APAM Esercizio S.p.A., partecipata per quasi il 55% da A.P.A.M. S.p.A., si occupa dei servizi per la mobilità sul territorio di Mantova e provincia.

APAM Esercizio S.p.A. gestisce, infatti, il trasporto pubblico urbano e interurbano di Mantova e dell'intero territorio provinciale con linee che arrivano a coprire anche parte delle province di Brescia, Verona e Modena, con circa 10.000.000 di vetture per km esercite e oltre 10.000.000 di utenti/ passeggeri l'anno.

Oltre alla gestione del trasporto pubblico locale, cura il trasporto scolastico in numerosi comuni della provincia di Mantova e dispone di una flotta di autobus Gran Turismo per i servizi di noleggio.

2. PRINCIPI GENERALI

La Società ha adottato il presente Codice Etico, che costituisce parte integrante del "Modello di organizzazione, gestione e controllo della Società", in conformità alle disposizioni del Decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 in materia di responsabilità amministrativa delle società.

2.1 Contenuto e finalità del Codice Etico

Il presente Codice Etico illustra i principi etici e i valori aziendali rispetto ai quali la Società indirizza la propria attività e ai quali si attiene nel rapporto con i propri collaboratori e con i terzi.

Il controllo dell'attività della società e la verifica del rispetto dei principi etici sono indispensabili per monitorare il rispetto delle normative vigenti e dei principi etici.

La Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle normative vigenti (nazionali e comunitarie), e richiede l'osservanza dei principi del codice etico e delle procedure da parte di chiunque agisca in nome o per conto della Società o venga in contatto con essa.

2.2 Destinatari del Codice Etico

Il Codice Etico viene portato a conoscenza di tutti i soggetti che agiscono all'interno della Società o per suo conto (i collaboratori della Società a qualunque titolo, gli amministratori, i membri del collegio sindacale, i revisori legali dei conti, i procuratori eventualmente nominati), nonché dei terzi che in qualunque modo vengano a contatto con la Società (fornitori, partner commerciali, committenti e appaltatori, Enti Pubblici e Pubblica Amministrazione).

2.3 I principi generali del Codice Etico della società

I principi generali cui la Società informa il proprio operato e che ne ispirano l'attività sono:

- legalità: l'attività societaria deve rispettare ed essere conforme alle vigenti normative nazionali e comunitarie, nonché alle leggi dei Paesi stranieri eventualmente interessati dalla sua attività;
- diligenza: gli amministratori e i collaboratori o chiunque a qualunque titolo impiegato nella Società sono chiamati a svolgere le mansioni loro affidate nel rispetto delle norme, delle istruzioni e dei compiti loro affidati ed entro i poteri a loro riconosciuti, con cura, meticolosità e rigore, utilizzando correttamente i beni aziendali loro affidati e rispettando e salvaguardando il valore del patrimonio aziendale;
- correttezza: l'operato dei collaboratori, nei confronti della Società stessa e di tutti i terzi, deve essere improntato alla massima correttezza, al rispetto reciproco e alla buona fede;
- equità: la condotta dei collaboratori dovrà essere ispirata ad un criterio di giustizia e obiettività;
- trasparenza: le informazioni relative alla Società devono essere portate a conoscenza dei terzi in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti, con completezza, chiarezza, e comprensibilità;
- riservatezza: tutte le informazioni e i dati relativi all'attività svolta dalla Società debbono essere custoditi nel rispetto delle regole della riservatezza e trattati secondo quanto richiesto dalla legge sulla privacy (D. Lgs. 196/03);
- etica professionale: viene richiesto a tutti i collaboratori a qualunque titolo della Società di eseguire le attività loro affidate con scrupolosità, efficienza, competenza e professionalità;
- responsabilità: ogni attività posta in essere in nome o per conto della Società dovrà rispettarne e mantenerne integra la reputazione, l'immagine e l'onorabilità;
- pari opportunità: la Società rifiuta qualsiasi forma di discriminazione, diretta o indiretta, di qualunque genere e promuove azioni positive per le pari opportunità.

2.4 La diffusione del Codice Etico

La Società diffonde il contenuto del codice etico presso i suoi collaboratori e i professionisti e consulenti esterni incaricati di attività o compiti specifici, consegnandone copia all'atto dell'instaurazione del rapporto, e ponendolo sempre a disposizione dei collaboratori e dei terzi mediante la pubblicazione sul sito internet aziendale.

Eventuali modifiche e aggiornamenti del codice etico vengono diffuse per mezzo di comunicazioni di servizio, rivolte a tutti i collaboratori e rese disponibili con la pubblicazione sul sito aziendale.

Viene auspicata la segnalazione, da parte dei collaboratori e dei consulenti, di eventuali violazioni del codice etico o delle normative vigenti, con particolare riferimento alle attività ritenute a rischio ai sensi del D. Lgs. 231/2001, mediante l'attivazione di una casella di posta elettronica cui indirizzare eventuali segnalazioni di violazioni del codice etico o di fatti e/o comportamenti rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001, o richieste di spiegazioni o di approfondimento, che vengono raccolte e trattate con la massima riservatezza dall'Organismo di Vigilanza nominato.

3. APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

3.1 Applicazione del Codice Etico all'interno della Società

I collaboratori della Società sono tenuti all'osservanza delle normative vigenti del presente Codice Etico e delle procedure interne adottate dalla Società, nonché al rispetto e all'applicazione dei principi di correttezza, diligenza, professionalità espressi nello stesso Codice Etico.

Sono inoltre tenuti ad evitare qualunque situazione di conflitto di interessi con la Società o tra la Società e i terzi; ove si ravvisi la sussistenza di un'ipotesi di conflitto di interessi, questa deve immediatamente essere portata a conoscenza della Società, mediante comunicazione

all'Organo Amministrativo della Società o all'Organismo di Vigilanza.

3.2 Applicazione del Codice Etico nei rapporti con i terzi e con i fornitori

La Società rispetta le norme di legge nello svolgimento della propria attività e nella gestione delle relazioni con i terzi, siano essi committenti, clienti o fornitori, e si attiene scrupolosamente alle normative, ai principi di trasparenza e di correttezza e, in genere, a tutti i principi espressi nel presente Codice Etico e nelle proprie procedure interne.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione la Società rispetta ed osserva le prescrizioni di legge dettate dalle normative vigenti.

Tutti i rapporti con la Pubblica Amministrazione, ovvero con Enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse o comunque di rapporti aventi carattere pubblicitario sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte e/o autorizzate.

I collaboratori sono tenuti ad evitare di accettare o offrire a terzi qualunque forma di beneficio, beni, doni o altre utilità che possano condizionarne l'indipendenza; sono ammessi unicamente gesti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità di modico valore, che comunque non costituiscano vantaggi impropri o possano apparire come tali.

Qualunque ipotesi non compresa nella predetta definizione deve essere segnalata dal collaboratore che ne sia a conoscenza all'Organo Amministrativo della Società o all'Organismo di Vigilanza.

3.3 Rapporti con le autorità di vigilanza e di controllo

La Società assicura la massima disponibilità e collaborazione alle autorità di pubblica sicurezza, alle autorità di vigilanza e a qualunque organismo in genere preposto all'esecuzione di controlli sul rispetto e l'applicazione delle normative vigenti, fornendo tutte le informazioni e i dati richiesti, e dando concreta e sollecita applicazione a qualunque prescrizione, ordine o suggerimento dalle stesse formulato.

4. TENUTA DELLE SCRITTURE CONTABILI

La Società rispetta le regole di corretta, completa e trasparente contabilizzazione dettate dalla normativa vigente in materia fiscale e nel rispetto dei principi contabili.

I collaboratori devono attenersi, al fine di consentire la più corretta e completa registrazione dei dati contabili, al rispetto di quanto previsto nelle procedure interne, con riferimento alla registrazione, alla verifica dei dati contabili ed alle autorizzazioni alle spese.

5. TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La Società riconosce ed afferma come valore primario la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e si impegna a gestire le proprie attività nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione, anche nei confronti di terzi titolari di incarichi professionali o di contratti di appalto.

6. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI E RISERVATEZZA

La Società rispetta scrupolosamente la normativa vigente in materia di privacy, e informa periodicamente i collaboratori in merito alle relative prescrizioni e alle procedure adottate dalla Società per la tutela della riservatezza di dati e informazioni.

I collaboratori sono tenuti a trattare ogni dato e/o informazione loro affidati per l'esecuzione delle rispettive mansioni nel rispetto dei principi del D. Lgs. 196/03 e, in ogni caso, con la massima riservatezza, essendo agli stessi vietato diffondere qualunque informazione relativa alla Società, alla sua attività o alla sua organizzazione.

Gli unici collaboratori autorizzati alla diffusione di dati o informazioni riguardanti la Società e la sua attività sono i preposti all'attività di comunicazione sociale, che valuteranno le eventuali richieste con la Presidenza.

7. SANZIONI PER IL MANCATO RISPETTO DEL CODICE ETICO

7.1 Violazioni del Codice Etico da parte di Amministratori e Sindaci

Eventuali violazioni del Codice Etico riscontrate a carico di Amministratori e membri del Collegio Sindacale della Società saranno portate a conoscenza del Consiglio di Amministrazione della Società per l'adozione delle misure ritenute più opportune, secondo quanto previsto dal codice civile in merito alla responsabilità di amministratori e sindaci.

7.2 Violazioni del Codice Etico da parte di collaboratori, consulenti e altri terzi

Eventuali violazioni del Codice Etico commesse da collaboratori, consulenti o terzi aventi un rapporto contrattuale con la Società potranno determinare, secondo le valutazioni dell'Organo Amministrativo della Società, causa di risoluzione dei rapporti contrattuali con i predetti soggetti, o l'eventuale instaurazione di procedimenti giudiziari nei loro confronti, ove ne ricorrano i presupposti.

8. ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS. 231/2001

L'Organismo di Vigilanza nominato dalla Società ai sensi del D. Lgs. 231/2001 vigila sulla corretta applicazione del presente Codice Etico e ne controlla il puntuale rispetto da parte dei collaboratori della Società, nonché degli Amministratori e dei membri del Collegio Sindacale. L'Organismo provvede inoltre a verificare che i collaboratori siano messi opportunamente a conoscenza del Codice Etico, e ne cura il costante aggiornamento.